



# COMUNE DI CASTEL RITALDI

PROVINCIA DI PERUGIA

N. Reg. Gen. 2

ORIGINALE

**DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 27-03-2015**

---

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE. COMMI 611 E SEGG. ART. 1 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015 (L. 23 DICEMBRE 2014, N. 190)**

---

## COMUNE DI CASTEL RITALDI

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE. ARTT. 611 E SEGG. DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015 (LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190).**

-----

### RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Castel Ritaldi, Comune con una dimensione demografica di 3.299 abitanti alla data del 31.12.2014, sito in Provincia di Perugia, è chiamato, ai sensi dei commi 611 e segg. dell'art. 1 della legge di stabilità 2015 – l. 23 dicembre 2014 n. 190 (ALLEGATO A), ad approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente od indirettamente possedute.

Preso atto dello scarso numero di partecipazioni societarie possedute (trattasi di soli due casi) si ritiene che il presente Piano possa inglobare al suo interno la presente Relazione tecnica prevista dalla Legge di stabilità.

### **SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI CASTEL RITALDI.**

Il Comune di Castel Ritaldi possiede due partecipazioni societarie, che si possano definire tali. Le partecipazioni societarie sono le seguenti :

**1) VUS S.p.A.: per la seguente percentuale: 2,47 %.**

La Vus S.p.A., o per essere precisi la Valle Umbria Servizi S.p.A., è una multiutility che svolge la gestione integrata di servizi pubblici locali a rete, per l'esattezza servizio idrico integrato, distribuzione del gas, e rifiuti urbani, per vari Comuni del comprensorio folignate, spoletino, e della valnerina, e cioè i 22 Comuni facenti parte dell'Ati 3.

### **NOTIZIE TRATTE DAL SITO UFFICIALE DELLA SOCIETA':**

Abitanti serviti:

Servizio idrico 152.311

Gas metano 121.944

Rifiuti 128.919

Territorio servito 2.200 kmq

Dipendenti 400

Fatturato (consolidato del 2013) 86.411.960 €

**Risultati di bilancio degli ultimi tre anni :**

**2011 Euro 120.569,00 - 2012 Euro 231.717,00 - 2013 Euro 1.610.400,00**

Il gruppo Valle Umbra Servizi è composto da: la capogruppo - Valle Umbra Servizi S.p.A.

Gli azionisti sono i 22 comuni dell'Ato n.3 della Regione dell'Umbria.

Le aziende controllate :

- **VUS Com** (100%): Acquisto e vendita del gas metano per usi civili e industriali

- **VUS Gpl** (51%): Approvvigionamento e vendita del GPL, gestione e sviluppo impianti e reti GPL  
- dalla partecipata **ICT Valleumbra Srl** (partecipazione del 30%). ( società questa nata nel 2004 e che si dedica alla distribuzione di servizi di connessione ad alta velocità alla rete Internet, nata inizialmente nei territori dei Comuni di Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Montefalco per stimolo e propulsione delle amministrazioni di questi Comuni, che da tempo denunciavano l'assenza di servizi Internet a banda larga nel loro territorio e che avevano stabilito un accordo di programma per la realizzazione di una rete di distribuzione destinata a coprire i loro territori e a servire le esigenze di telecomunicazione tra le sedi operative della Valle Umbra Servizi S.p.a.)

-----  
In merito agli adempimenti di cui al presente Piano di razionalizzazione, si ritiene che la partecipazione di questo Comune, diretta nei confronti di Valle Umbra Servizi S.p.A., e conseguentemente indiretta nei confronti delle aziende controllate Vus Com e Vus Gpl, nonché della partecipazione alla ICT ValleUmbra S.r.l., **sia legittima e funzionale** per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, e nello specifico per la gestione dei servizi a rete sopra descritti, servizi a rete che in concreto sono per disposizioni normative gestiti dall'Ati 3, e quindi il Comune si trova a dover essere proprietario di partecipazioni in servizi gestiti da una superiore autorità di ambito.

Infatti ai sensi dell'art. 3bis dl. 138/2011 *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, (...) sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, (...)Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (...), il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.*

Per definire i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete si ritiene di poter utilizzare il riferimento la tabella III.1 a pagina 15 della Relazione del Commissario Cottarelli: così, risultano i servizi pubblici di gestione del ciclo idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione del gas, trasporto pubblico locale e produzione di energia.

Né, detto per inciso, si rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) del comma 611 della legge di stabilità 2015:

**b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.**

Pertanto, stante la competenza di organizzazione dei i servizi pubblici locali a rete degli ambiti territoriali ottimali, si ritiene che il Comune debba **conservare la partecipazione in questa Società ( Valle Umbra Servizi S.p.A. )** pur auspicando, alla luce delle ridotte dimensioni dell'Umbria e degli Ati dell'Umbria, che processi di accorpamento degli Ati stessi prefigurino e comportino accorpamenti e diminuzioni delle partecipate indispensabili, con conseguenti economie di scala.

**2) Sviluppumbria S.p.A. - Partecipazione dello 0,057% - n. 6.500 azioni, per il complessivo valore nominale di Euro 3.315,00.**

**Risultati di bilancio degli ultimi tre anni:****2011: Euro 48.486,00; 2012: Euro 84.783,00; 2013: Euro 732.399,00**

Con la Legge Regionale 27 gennaio 2009 n. 1 si è trasformata la già esistente La Società regionale per la promozione dello sviluppo economico dell'Umbria, trasformandola in Sviluppumbria S.p.A. e ridefinendone i compiti.

Sviluppumbria S.p.A. opera per lo sviluppo economico e per la competitività del territorio in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione.

Sviluppumbria S.p.A. realizza la propria missione in particolare mediante: a) elaborazione ed attuazione di programmi e misure di sostegno e promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale; b) elaborazione ed attuazione di progetti di sviluppo locale come previsto dalla legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione Europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione); c) animazione economica e a supporto dell'attuazione di misure di politiche regionali di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; d) attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione; e) attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali.

Sviluppumbria S.p.A. é, altresì, società di partecipazione della Regione nelle iniziative strategiche e funzionali allo svolgimento delle funzioni previste. Gli altri soci possono, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, attribuire analoghe funzioni alla stessa. I soci che si avvalgono della società mettono a disposizione le relative risorse.

Sviluppumbria S.p.A. svolge in particolare attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso:

- a) l'amministrazione e la gestione delle risorse attribuite dalla Regione e dagli enti soci per lo sviluppo economico regionale;
- b) l'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci;
- c) la collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria;
- d) il supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione;
- e) il supporto alla creazione di impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore;
- f) l'attrazione di investimenti esogeni e attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale;
- g) l'attività di monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa;
- h) la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci con esclusione delle attività di manutenzione dello stesso;
- i) lo svolgimento di ogni altra attività di promozione, informazione, diffusione, progettazione, attuazione, di istruttoria e strumentale, connessa a quelle sopra indicate o specificamente affidate dalla Regione o dai soci.

Le funzioni di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Regione attribuite a RES S.p.A., costituita con deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2001, n. 343, sono conferite a Sviluppumbria S.p.A.

**Sviluppumbria S.p.A.** é una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing".

La Regione e i soci pubblici partecipanti al capitale esercitano su Sviluppumbria S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto, le cui modalità

sono definite da una convenzione di diritto pubblico stipulata tra tutti i soci.

La convenzione disciplina, altresì, le modalità di costituzione, il funzionamento e le competenze degli organi sociali, le modalità di indirizzo e sorveglianza, nonché la contribuzione dei soci alle attività della società stessa.

#### SOCIETA' CONTROLLATE O PARTECIPATE DA SVILUPPUMBRIA S.P.A.:

INTERPORTO MARCHE Società per Azioni: 4,09%  
QUADRILATERO MARCHEUMBRIA Società per Azioni: 2,40%  
3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE Società Consortile a Responsabilità Limitata: 56,886%  
UMBRIA FIERE Società per Azioni: 50,00%  
I.TRAS.TE Società Consortile a Responsabilità Limitata: 25,00%  
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA Società per Azioni : 7,82%  
CONSORZIO FLAMINIA VETUS Società Consortile a Responsabilità Limitata : 42,03%  
TNS CONSORZIO SVILUPPO AREE INDUSTRIALI Ente pubblico economico in liquidazione: 25,71%  
CONSORZIO CRESCENDO: 40,00%  
GEPAFIN Società per Azioni: 6,97%  
Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S.Egidio Spa-SASE Spa: 33,00%  
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE AREE PRODUTTIVE: 50,00%  
UNIVERSITA' DEI SAPORI Società Consortile a Responsabilità Limitata: 7,00%  
BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni: 0,06%  
PONTI ENGINEERING Società Cooperativa a Responsabilità Limitata: 7,78%  
PATTO 2000 Società Consortile a Responsabilità Limitata: 2,65%  
CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Società Consortile a Responsabilità Limitata 4,21%  
ISRIM Società Consortile a Responsabilità Limitata in liquidazione: 36,19%  
STABILIMENTO TIPOGRAFICO PLINIANA Società Coopertiva a Responsabilità Limitata: 8,25%  
TELA UMBRA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata: 62,78%  
CENTRO CERAMICA UMBRA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 14,29%  
TREC Società per Azioni in liquidazione: 6,95%  
FOLIGNO NUOVA Società per Azioni in liquidazione: 16,66%  
P.R.T. Società a Responsabilità Limitata in liquidazione: 15,29%  
ARTIGIANA VILLAMAGINA COOPERATIVA in liquidazione coatta amministrativa: 24,18%  
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 33,53%  
NA.RO.GES Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 42,50%  
CENTRO STUDI IL PERUGINO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 25,00%

Premesso che la società non rientra nell'ipotesi di cui alla lettera b) del comma 611 della legge di stabilità 2015 (società con numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori) in quanto, come da dati relativi al Bilancio 2012, i dipendenti risultavano all'epoca n.42, si ritiene, alla luce dell'analisi della natura e della mission di Sviluppumbria S.p.A., che conservare la partecipazione di questo Comune nella stessa Società, al di là della quota minima (0,06 %), e del fatto che negli ultimi tre anni i risultati di bilancio sono stati positivi, sia in linea e coerente con le finalità istituzionali dell'Ente (sviluppo economico del territorio), anche alla luce della Relazione Cottarelli.

Il Segretario Comunale  
Dr. Antonio Carella

## IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comma 611 della L. di stabilità 2015, così dispone: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo [3, commi da 27 a 29](#), della [legge 24 dicembre 2007, n. 244](#), e successive modificazioni, e dall'articolo [1, comma 569](#), della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri.*

*a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

*b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

*c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*

*d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*

*e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Il comma 612 stabilisce, poi, che: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#).”*

**RITENUTO TUTTAVIA**, alla luce della competenza dei consigli comunali in merito *“all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione (art. 42, 2° co. T.u.ee.ll.), che sia necessario che il presente Piano sia recepito dal Consiglio Comunale quanto prima possibile;*

**PRESO ATTO**, comunque, che:

- ai sensi dell'art. 3bis dl. 138/2011 *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, (...) sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, (...)Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (...), il*



*Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.*

- Per definire i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete - in mancanza di definizioni normative - si ritiene di poter utilizzare come riferimento la tabella III.1 a pagina 15 della Relazione del Commissario Cottarelli: così, risulterebbero come servizi a rete i servizi pubblici di gestione del ciclo idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione del gas, trasporto pubblico locale e produzione di energia.

Pertanto, stante la competenza di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete degli ambiti territoriali ottimali, il Comune non procederà ad alcuna indicazione in merito alla partecipazione nella V.u.s. S.p.A., e continuerà a detenere la partecipazione societaria nei servizi a rete.

**RITENUTO** inoltre in merito alla partecipazione in Sviluppumbria S.p.A., alla luce dell'analisi della natura e della mission di Sviluppumbria S.p.A., che conservare la partecipazione di questo Comune nella stessa Società, al di là della quota minima (0,057 %), e del fatto che negli ultimi tre anni i risultati di bilancio sono stati positivi, sia in linea e coerente con le finalità istituzionali dell'Ente (sviluppo economico del territorio), anche alla luce della Relazione Cottarelli;

**RICORDATO** che questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Partecipazioni societarie dirette

**1) VUS S.p.A. : per la seguente percentuale : 2,47 % -**

Partecipazioni societarie indirette:

**controllate:**

- **VUS Com** (100%)

- **VUS Gpl** (51%)

Partecipata **ICT Valleumbra Srl** (partecipazione del 30%).

**2) Sviluppumbria S.p.A. -**

**Partecipazione: 0,057% - n. 6.500 azioni, per il complessivo valore nominale di Euro 3.315,00.**

Partecipazioni societarie indirette:

**controllate:**

INTERPORTO MARCHE Società per Azioni: 4,09%

QUADRILATERO MARCHEUMBRIA Società per Azioni: 2,40%

3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE Società Consortile a Responsabilità Limitata: 56,886%

UMBRIA FIERE Società per Azioni: 50,00%

I.TRAS.TE Società Consortile a Responsabilità Limitata: 25,00%

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA Società per Azioni : 7,82%

CONSORZIO FLAMINIA VETUS Società Consortile a Responsabilità Limitata : 42,03%

TNS CONSORZIO SVILUPPO AREE INDUSTRIALI Ente pubblico economico in liquidazione: 25,71%

CONSORZIO CRESCENDO: 40,00%

GEPAFIN Società per Azioni: 6,97%

Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S.Egidio Spa-SASE Spa: 33,00%

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE AREE PRODUTTIVE: 50,00%

UNIVERSITA' DEI SAPORI Società Consortile a Responsabilità Limitata: 7,00%

BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni: 0,06%

PONTI ENGINEERING Società Cooperativa a Responsabilità Limitata: 7,78%

PATTO 2000 Società Consortile a Responsabilità Limitata: 2,65%

CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Società Consortile a Responsabilità Limitata 4,21%

ISRIM Società Consortile a Responsabilità Limitata in liquidazione: 36,19%

STABILIMENTO TIPOGRAFICO PLINIANA Società Coopertiva a Responsabilità Limitata: 8,25%  
TELA UMBRA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata: 62,78%  
CENTRO CERAMICA UMBRA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 14,29%  
TREC Società per Azioni in liquidazione: 6,95%  
FOLIGNO NUOVA Società per Azioni in liquidazione: 16,66%  
P.R.T. Società a Responsabilità Limitata in liquidazione: 15,29%  
ARTIGIANA VILLAMAGINA COOPERATIVA in liquidazione coatta amministrativa: 24,18%  
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 33,53%  
NA.RO.GES Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 42,50%  
CENTRO STUDI IL PERUGINO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione: 25,00%

Vista la relazione tecnica sopra riportata, parte integrante del presente decreto

## **D E C R E T A**

- 1) Conservare la partecipazione societaria diretta nella V.u.s. S.p.A. di cui in premessa e nella relazione tecnica, e conseguentemente le partecipazioni societarie indirette nelle controllate e nella partecipata della V.u.s. S.p.A., sino a diversa indicazione da parte delle strutture competenti ( autorità di ambito ).
- 2) Conservare la partecipazione societaria nella Sviluppumbria S.p.A. di cui in premessa e nella relazione tecnica, e conseguentemente le partecipazioni societarie indirette nelle controllate e partecipate di Sviluppumbria S.p.A.
- 3) Inviare ai sensi del comma 612 della L. 190/2014 il presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarlo nel sito internet istituzionale.
- 4) Dare atto che il presente Piano sarà portato in Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO  
REALI ANDREA**